

PROVINCIA DI VICENZA

COMITATO TECNICO INTERSETTORIALE

ISTITUITO CON DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 186 N. 12.06.2012

ARGOMENTO N. 02 del 21.06.2013

Prot. 46318

Vicenza, 21/06/2013

OGGETTO: Comune di MONTECCHIO MAGGIORE

Parere per approvazione variante ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001 e art. 24 LR 27/2003, adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n 7 del 15.02.2013.

Il giorno 21.06.2013 presso Palazzo Nievo – sala rossa, Contrà Gazzolle 1 (2° piano) sono presenti:

Comitato Tecnico:

Nominativo	Area/Settore	presente	assente
Arch. Roberto José Bavaresco, Presidente	Settore Urbanistica	X	☐
Dott. Angelo Macchia	Settore Ambiente e Territorio	☐	X
Dott. Ferdinando Bozzo	Settore Gestione delle Risorse Faunistiche Ripristini e Sperimentazioni Ambientali Sport	☐	X
Dr. Maurizio Bressan	Settore Turismo Agricoltura	☐	X
Ing. Graziano Salvatore, delegato	Settore Tutela e Valorizzazione Risorse Naturali Protezione Civile	X	☐
Ing. Stefano Cestonaro, delegato	Settore LL.PP	X	☐
Arch. Simone Picelli, delegato	Settore Socio-Culturale Beni Ambientali e Patrimoniali Mobilita'	X	☐
Avv. Paola Mistrorigo, delegata	Settore Avvocatura Affari Legali	X	☐
Dott.ssa Caterina Bazzan	Gestione Patrimonio Immobiliare	☐	X

Presenti n. 5 e assenti n. 4

Comune di Montecchio Maggiore:

Nominativo	Funzione	presente	assente
Geom. Luigi Schiavo	Caposervizio Urbanistica	X	☐

Sono altresì presenti:

Arch. Laura Pellizzari, responsabile dell' UC Pianificazione della Provincia di Vicenza, in qualità di relatore;
Assiste il Geom. Nicoletta Frosi del Settore Urbanistica della Provincia di Vicenza, in qualità di segretario.

PREMESSA

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 15/02/2013, esecutiva, il Comune di Montecchio Maggiore ha approvato il progetto definitivo dell'intervento in oggetto che costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 19, 2° comma del DPR 327/2001, e della L.R. 27/2003 art. 24, modificando nel contempo l'art. 33 delle norme tecniche di PRG.

Con delibera di Giunta Regionale n. 408 del 02 maggio 2012 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Vicenza, la Provincia diviene a tutti gli effetti soggetto competente in materia di urbanistica ai sensi della L.R. 11/2004.

Con nota prot. n. 42915 del 10/06/2013 il Dirigente del Settore Urbanistica ha convocato il Comitato Tecnico per l'espressione del parere VTPU, invitando contestualmente il Sig. Sindaco del Comune di Montecchio Maggiore (o suo delegato);

Alle ore 11,55 il Presidente arch. Bavaresco, constata la presenza del numero legale (5 presenti), dichiara aperta la seduta del Comitato;

Si dà atto che è stato consegnato dal Settore Protezione Civile il parere di competenza redatto in data 20/06/2013 prot. n. 45992 che non risulta però attinente alla Variante di PRG in oggetto.

Relaziona l'arch. Roberto Josè Bavaresco;

Relaziona l'arch. Laura Pellizzari;

CONCLUSIONI

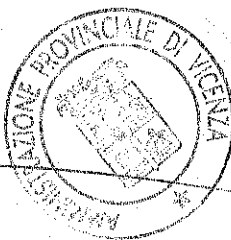
Tutto ciò premesso e considerato, il Comitato, istituito con deliberazione del Commissario Straordinario n. 186 del 12.06.2012, con n. **5 (cinque)** voti favorevoli dei presenti aventi diritto di voto

Esprime parere favorevole con le prescrizioni contenute nell'allegato A) e con le seguenti indicazioni:

- ▲ In relazione al regime di salvaguardia di cui all'art. 38 delle Norme del PTRC, il parere provinciale è assoggettato alla condizione sospensiva dell'efficacia della variante all'acquisizione dell'accordo con la Regione di cui al comma 4 del citato art. 38.

Il Presidente del Comitato Tecnico Intersettoriale

arch. Roberto Josè Bavaresco



Il Segretario

geom. Nicoletta Froisi

Nicoletta Froisi



PROVINCIA DI VICENZA
AREA SERVIZI AL CITTADINO ED AL TERRITORIO
SETTORE URBANISTICA - U.C. PIANIFICAZIONE

Contrà Gazzolle, 1 - 36100 VICENZA - Tel. 0444/908111 - Codice Fiscale e P. IVA: 0049608024

Oggetto: Comune di Montecchio Maggiore (VI). Piano Regolatore Generale - Variante ai sensi dell'art. 19 DPR 8 giugno 2001, n. 327 per Progetto definitivo relativo ai lavori di realizzazione del Museo delle Forze Armate - Adozione Delibera Consiglio Comunale n. 7 del 15/02/2013 - Approvazione.

PREMESSE

Il Comune Montecchio Maggiore (VI) è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 2121 del 10.07.2007, e successivamente modificato.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 15/02/2013, esecutiva, il Comune ha approvato il progetto definitivo dell'intervento in oggetto che costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 19, 2° comma del DPR 327/2001, e della L.R. 27/2003 art. 24, modificando nel contempo l'art. 33 delle norme tecniche di PRG.

La procedura di pubblicazione e deposito del progetto e della variante è regolarmente avvenuta, come si evince dalla documentazione prodotta, ed a seguito di essa non sono pervenute nei termini osservazioni od opposizioni come dato atto dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 15/04/2013.

Con nota acquisita al prot. provinciale n. 13264 del 21/02/2013, il Comune di Montecchio Maggiore ha quindi trasmesso: la documentazione per la pubblicazione della variante al PRG ai sensi del DPR 8 giugno 2001, n. 327 del progetto definitivo relativo ai lavori di realizzazione del Museo delle Forze Armate.

Si richiama la nota prot. 25486 del 05/04/2013 con cui la Provincia ha dato atto dell'avvenuto deposito e ha comunicato che non sono pervenute osservazioni presso la Provincia.

Il Comune di Montecchio Maggiore con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 15/04/2013, ha preso atto della non presentazione di osservazioni/opposizioni in merito alla suddetta variante.

Il Comune ha provveduto a trasmettere alla Provincia la suddetta deliberazione (dando altresì atto che viene confermata la documentazione già trasmessa per la fase di pubblicazione e deposito relativa alla variante in argomento) con nota acquisita agli atti in Provincia di Vicenza al prot. prov. Prot n. 34941 del 13/05/2013, per la superiore approvazione da parte della Provincia.

Il redattore della variante ha escluso la necessità di avviare la procedura per la Valutazione di incidenza ambientale ai sensi della DGRV n. 3173 del 10.10.2006 mediante apposita dichiarazione sottoscritta in data 17/06/2013.

Con delibera di Giunta Regionale n. 408 del 02 maggio 2012 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Vicenza, la Provincia diviene a tutti gli effetti soggetto competente in materia di urbanistica ai sensi della L.R. 11/2004.

ELABORATI TRASMESSI

Gli elaborati allegati alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 15/02/2013 , sono i seguenti:

1. Relazione di Variante al P.R.G.;
2. Tavola di Variante al P.R.G.;
3. Relazione Tecnico Illustrativa di Progetto
 - a. Documentazione Fotografica;
 - b. Dati Stereometrici;
 - c. Tabella di Calcolo Planivolumetrico;
4. 1.4 Stato di fatto - Piano quotato
5. 2.4 Stato di progetto - sistemazione esterna
6. 3.4 Stato di progetto - Piante Prospetti e Sezioni
7. 4.4 Stato di progetto - Dimostrazione L. 13 accessibilità
8. Viste rendering;
9. Relazione Tecnico Illustrativa e Progetto per l'eliminazione delle barriere architettoniche a norma Dgrv n° 1428/2011;
10. Relazione Tecnico Illustrativa per progetto delle misure preventive e protettive art. 79 bis L.R. 61/85 definito sa Allegato A alla D.gr n. 2774 del 22.09.2009;
11. Relazione Geologica/Geotecnica e certificati di prova *redatti da geol. DARTENI*;
12. Relazione tecnica a norma di Legge 06/01/91 n. 10 *redatta dall'ing. PERON*;
13. Dichiarazione di non assoggettazione al parere Vigili del Fuoco;
14. Valutazione di Compatibilità Idraulica ai sensi della DGRV n. 2948 del 06.10.2012;
15. Relazione di calcolo cementi armati e acciaio;
16. Computo Metrico Estimativo;
17. Quadro Economico;
18. ESE_1 Opere Murarie - Sezioni stratigrafie Dettagli costruttivi
19. ESE_2 Opere Murarie - Pianta Piano Terra
20. ESE_3 Opere Murarie - Pianta piano primo, dettagli costruttivi
21. ESE_4 Serramenti - Abaco serramenti
22. ESE_5 Opere in legno
23. ESE_6 Opere in calcestruzzo
24. ESE_7 Opere in acciaio - Colonne
25. ESE_8 Opere in acciaio - elementi base colonne
26. ESE_9 Opere in acciaio - capriata di copertura
27. ESE_10 Opere in acciaio - impalcato solaio
28. ESE_11 Impianti termoidraulici - Riscaldamento
29. ESE_12 Impianti termoidraulici - Impianto Aeraulico
30. ESE_13 Impianti termoidraulici - Impianto raffrescamento

PARERI ACQUISITI

Per la Variante Urbanistica di cui all'oggetto sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- ⤴ parere favorevole con prescrizioni del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot. n. 8267 del 03/06/2013, acquisito agli atti della Provincia al prot. n. 43257 del 11/06/2013;
- ⤴ parere favorevole con prescrizioni della Regione del Veneto-Genio Civile di Vicenza prot. n. 247416 del 11/06/2013, acquisito agli atti della Provincia al prot. n. 43795 del 13/06/2013;
- ⤴ parere favorevole con prescrizioni della società Acque del Chiampo SPA prot. n. 10758 del 17/06/2013;
- ⤴ dichiarazione del tecnico progettista redatta in data 22/11/2012 con cui si attesta che *"per caratteristiche dimensionali dell'immobile da realizzare e la destinazione d'uso prevista, l'attività che si andrà a svolgere all'interno...non è soggetta a Parere preventivo dei Vigili del Fuoco in quanto non rientra nell'elenco delle 80 attività soggette all'obbligo del Certificato di Prevenzione Incendi di cui al DPR 151/2001". Più specificatamente l'Area Museale non è soggetta a prevenzione*

incendi di cui al punto 69.1.A:Locali adibiti ad esposizione e/o vendita all'ingrosso o al dettaglio, fiere e quartieri fieristici."

DESCRIZIONE

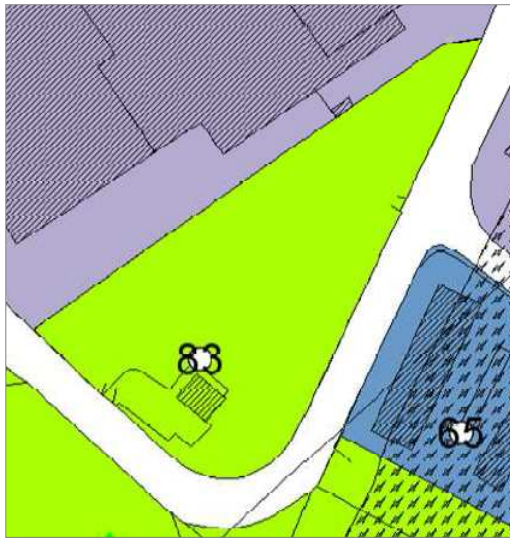
A seguito degli accordi tra il Comune di Montecchio Maggiore e dell'Associazione della Storia delle Forze Armate armi ed equipaggiamenti, è stata definita la realizzazione del nuovo Museo delle Forze Armate, utilizzando una porzione di area di proprietà comunale, ora destinata ad "area attrezzata parco gioco e sport".

Il progetto prevede la costruzione di un fabbricato indipendente su un'area attualmente adibita a prato e verde alberato situata in Via del Lavoro all'interno della zona industriale. L'edificio, delle dimensioni in pianta di mt. 13,40 x 32,85 ed un'altezza media di mt. 7,55, verrà realizzato su unico piano fuori terra, salvo una porzione interna a due piani, parte di quest'ultima da adibire a magazzino per armi funzionanti ed oggetti di valore storico denominata "stanza di sicurezza", opportunamente controllata da adeguati impianti. La scelta progettuale del prospetto principale è motivata dalla necessità di cogliere con immediatezza d'immagine i FORTI di sbarramento realizzati sulle nostre montagne nel periodo antecedente la Prima guerra mondiale "GRANDE GUERRA". Pertanto sul fronte del fabbricato e ad una distanza di mt. 6,50 verrà realizzata una "quinta prospettiva" che richiama per le forme, le fonometrie e la tessitura del paramento esterno in pietra il "FORTE Casa RATTI" realizzato nel 1906/1908 dalle truppe italiane sulla destra orografica del torrente Astico in prossimità dell'abitato denominato Casa Ratti posto nei pressi del paese di Barcarola di Arsiero.

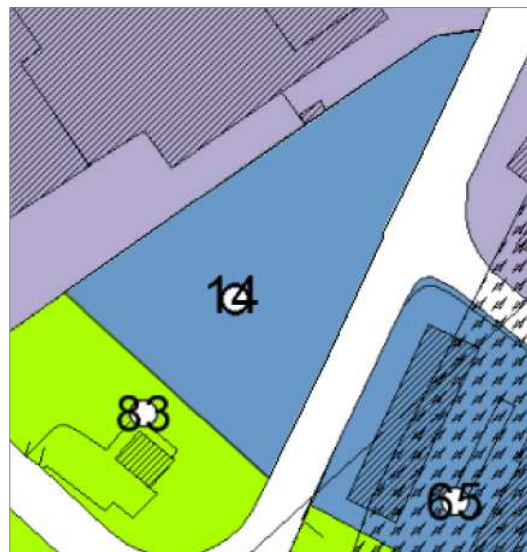
Al fine di consentire la realizzazione del nuovo Museo delle Forze Armate è necessario apportare alcune modifiche allo strumento urbanistico.

La variante al PRG vigente, proposta per la realizzazione dell'opera pubblica, prevede la modifica della destinazione urbanistica di un'area avente superficie di 6.667,00 mq. trasformandola da "area attrezzata parco gioco e sport" ad "area per attrezzature di interesse comune" individuata con il n. 14 - museo.

La trasformazione dello standard da area attrezzata a parco, gioco e sport ad area per attrezzature di interesse comune, non va ad incidere significativamente sul dimensionamento del P.R.G. vigente, in quanto vi è un esubero di area attrezzata a parco, gioco e sport di gran lunga superiore alla superficie che viene trasformata. Nella sostanza il P.R.G. vigente attualmente ha un esubero di 162.776 mq di area attrezzata a parco, gioco e sport, come riscontrato nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 2121 del 10/07/2001, mentre la presente variante comporta una riduzione di mq 6.667; ne consegue che l'esubero dell'area attrezzata a parco, gioco e sport prevista dal P.R.G. vigente resta di mq 156.109.



PRG Vigente



PRG Variante

DATI TECNICI DELL'AREA

Superficie fondiaria catastale **mq. 6.667**

Superficie coperta di progetto pari a **mq. 476,20** = $(32,85 \times 13,40) + (7,40 \times 3,90) + (2,75 \times 2,60)$

Cubatura di progetto = **mc. 3.418,95**

PREVISIONI urbanistiche dell'AREA MUSEALE

- Densità edilizia massima 1,00 mc/mq
- Rapporto di copertura fondiaria massima 20%
- Distanza minima dal ciglio strada 10,00 mt.
- Distanza minima dal confine 5,00 mt.

L'area non coperta verrà così suddivisa:

- ⤴ superficie di mq. 345 a viabilità carraia e parcheggi con betonelle drenanti
- ⤴ superficie di mq. 1110 a percorsi pedonali finiti superficialmente con ghiaio
- ⤴ superficie di mq. 315 a piazzali esterni espositivi finiti superficialmente con ghiaio
- ⤴ la restante superficie di mq. 4334 a prato, verde alberato ed arbustivo.

La spesa complessiva è stata quantificata in € 610.000,00.

VERIFICA DELLA COMPATIBILITÀ CON LA PIANIFICAZIONE DI LIVELLO SUPERIORE

CONTENUTI DEL PTCP APPROVATO IN RELAZIONE ALLA VARIANTE DI PRG

Di seguito si riportano le previsioni del **Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 708 del 2 maggio 2012** in relazione all'area oggetto di variante.

Tav. 1 "Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale"

Non vi sono nelle immediate vicinanze corsi d'acqua soggetti a "Vincolo paesaggistico" né immobili interessati da vincolo monumentale ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e della normativa previgente (L. 1089/39).

Tav. 2 "Carta delle fragilità"

Dal punto di vista idraulico il territorio interessato dalla Variante non presenta aree riconosciute a pericolosità idraulica perimetrate nell'ambito del PAI dell'Autorità di Bacino fiumi Brenta-Bacchiglione, né zone a rischio idraulico non ricomprese nel PAI e risultanti dal Piano provinciale di emergenza.

All'interno dell'area oggetto di variante non si segnalano aree a pericolosità geologica.

L'area in oggetto è situata in prossimità dalla linea superiore della fascia delle risorgive.

Per quanto riguarda i dissesti geologici l'area del nuovo Museo ricade all'interno della perimetrazione relativa al tematismo "acquiferi inquinati".

Tav. 3 "Carta del sistema ambientale"

L'area interessata dalla variante viene classificata come "aree di agricoltura mista a naturalità diffusa" ed è regolata dall'art. 25 del PTCP.

Tav. 4 "Sistema insediativo e infrastrutturale"

Il Comune di Montecchio Maggiore ed in particolare l'area oggetto di variante sono compresi all'interno dell'ambito di "Multifunzionalità dell'area Berica" regolato dall'art. 94 del PTCP; in cui si rileva la presenza di una "Porta dei Berici".

Dal punto di vista del sistema produttivo l'area interessata rientra tra le "aree produttive ampliabili" ed è posta nelle immediate vicinanze del "Polo elettromeccanico Vicentino - Veneto".

Per quanto riguarda il "sistema produttivo di rango regionale" si riscontra la presenza di "Territori strutturalmente conformati" come le "Strade mercato" e le "Piattaforme produttive complesse regionali".

Con riferimento alla viabilità esistente il PTCP colloca l'area in questione all'interno di un'area critica posta tra l'incrocio di due principali assi viari: ad est "viabilità di primo livello (S.S. n. 11 Padana Superiore) e a nord viabilità di secondo livello (SP 246-variante di Recoaro); l'asse stradale che lambisce l'area in variante funge da collegamento intercomunale a supporto delle attività produttive del territorio.

Il PTCP non indica per quell'area interventi in progetto relativi al sistema della mobilità provinciale.

Tav. 5 "Sistema del Paesaggio"

Nell'area interessata dalla variante non sono presenti contesti figurativi né ville di particolare interesse provinciale.

Relativamente al "sistema della mobilità lenta" il PTCP non ha individuato nel sito in questione nessuna pista ciclabile.

PTRC ADOTTATO

La Giunta Regionale ha adottato in data 17/02/2009 il nuovo PTRC, e con successiva DGR n. 427 del 10.4.2013 ha adottato la variante parziale al PTRC con attribuzione della valenza paesaggistica.

Si dà atto che l'art. 72bis delle Norme di cui alla DGRV 427 del 10.4.2013 prevede l'adeguamento degli strumenti territoriali e urbanistici e misure di salvaguardia.

Rilevato che l'area di progetto ricade all'interno del raggio di 2 chilometri dal casello autostradale, si richiama l'art. 38 delle NT del nuovo PTRC – *Aree afferenti ai caselli autostradali, agli accessi alle superstrade e alle stazioni SFMR* – che dispone:

- 1. Le aree afferenti ai caselli autostradali, agli accessi alle superstrade, di cui alla tav. 04, e alle stazioni SFMR, per un raggio di 2 Km dalla barriera stradale, sono da ritenersi aree strategiche di rilevante interesse pubblico ai fini della mobilità regionale.*
- 2. Nell'ottica di una riorganizzazione e riqualificazione del sistema infrastrutturale e insediativo, tendente a un miglioramento generale del sistema stesso, lo sviluppo territoriale delle aree di cui al comma 1, non interessate da tessuti urbani consolidati, è subordinato a un riordino degli insediamenti e attività presenti, anche nei territori esterni, relazionati alle aree stesse, che preveda una loro rilocalizzazione e concentrazione, ovvero a un riordino delle zone agricole volto a eliminare eventuali opere incongrue ed elementi di degrado, anche mediante il ricorso a strumenti di compensazione. Dette aree sono da pianificare sulla base di appositi progetti strategici regionali.*
- 3. Per quanto concerne la pianificazione di contesti interessati da tessuti urbani consolidati, gli enti territorialmente competenti, in sede di adeguamento dei propri strumenti di pianificazione, devono tener conto della rilevanza strategica delle aree di cui al comma 1.*
- 4. Fino all'adeguamento di cui al comma 3, le previsioni contenute negli strumenti urbanistici vigenti possono essere attuate solo previo accordo con la Regione tenendo conto della rilevanza strategica ai fini della mobilità regionale delle aree di cui al comma 1.*

Il Comune dovrà tener conto di tali disposizioni, dando attuazione alle previsioni ricadenti in tali aree con le modalità di cui all'art. 38 delle Norme Tecniche del PTRC.

Pertanto il parere provinciale è assoggettato alla condizione sospensiva dell'efficacia della variante all'acquisizione dell'accordo con la Regione di cui all'art. 38 delle Norme del PTRC.

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI

Complessivamente la variante urbanistica del Comune di Montecchio Maggiore appare coerente con i contenuti del PTCP, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 708 del 02/05/2012.

Dal punto di vista urbanistico non si ravvisano particolari elementi di contrasto e pertanto si ritiene l'opera ammissibile con gli elementi e le indicazioni del progetto definitivo.

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene pertanto che la variante sia meritevole di approvazione e che pertanto non sussistono motivi di dissenso per quanto riguarda le competenze provinciali.

In relazione al regime di salvaguardia di cui all'art. 38 delle Norme del PTRC, il parere provinciale è assoggettato alla condizione sospensiva dell'efficacia della variante all'acquisizione dell'accordo con la Regione di cui al comma 4 del citato art. 38.

Vicenza, 21 giugno 2013